

[Home](#) » [Presa Diretta](#)

I volontari di Maratea in prima linea nelle frazioni

E' nato il progetto "La Protezione Civile nelle Frazioni" per tutelare anche le piccole realtà urbane del Comune di Maratea in caso di calamità ed emergenza



Martedì 22 Febbraio 2011 - Presa Diretta -

Per tutelare anche le più piccole realtà urbane del Comune di Maratea è nato il progetto "La Protezione Civile nelle Frazioni", che prevede l'impegno dei volontari già iscritti alla PGCL - Protezione Civile Gruppo Lucano di Maratea e di tutti gli altri cittadini residenti nelle frazioni che vogliono dare la propria disponibilità.

Il territorio di Maratea è notevolmente articolato e costituito da nuclei abitati distanti tra loro sotto l'aspetto geografico. Ai nuclei riconoscibili nelle frazioni costiere periferiche (Acquafredda e Cersuta a nord, Marina e Castrocuoco a sud) e nelle frazioni montane di Massa e Brefaro, si aggiungono altre realtà urbane più piccole ma altrettanto significative. In generale si tratta di un territorio ricco di peculiarità ambientali positive, allo stesso tempo però **altamente fragile sotto il profilo geomorfologico.** Queste caratteristiche lo rendono di difficile gestione in termini di sicurezza soprattutto quando, come accade di frequente, vengono interrotte le vie di comunicazione. Quando le cause dei disagi sono "localizzate", gli effetti si ripercuotono quasi esclusivamente sul piano economico; quando invece le cause sono di tipo "diffuso" (ad esempio un sisma o un incendio di vaste proporzioni in prossimità di aree abitate), l'impossibilità di raggiungere rapidamente le aree colpite aggiunge ai danni economici conseguenze ben più gravi in termini di vittime umane.

Il progetto "La Protezione Civile nelle Frazioni" è nato proprio per tutelare con interventi di massima urgenza quella parti del territorio del Comune che, per un calamità di qualsiasi genere, dovessero trovarsi isolate o in difficoltà. L'impiego dei volontari già iscritti alla Protezione Civile e dei cittadini delle frazioni permetterà di operare in qualsiasi condizione meteo avversa, in caso di calamità, di dissesto idrogeologico o incendio boschivo, **potendo contare su volontari già presenti sul posto.** In ogni frazione si creerà così un polo di aggregazione di volontari pronti ad intervenire sinergicamente per fronteggiare con immediatezza le situazioni di emergenza.

Alla prima tappa di presentazione di questo progetto (in programma a Castrocuoco venerdì 25 febbraio alle 18, presso la sala convegni dell'hotel La Tana), sono invitati a partecipare i cittadini della frazione di Castrocuoco, gli operatori turistici, le associazioni e tutti coloro che vorranno conoscere la realtà della Protezione Civile.